

Procedure per la selezione di 100 volontari formatori per la campagna lo non rischio

Il contesto del processo formativo

Il processo formativo nell'ambito della Campagna nazionale "Io non rischio" prevede l'individuazione, attraverso un'apposita procedura di selezione su base regionale, di 100 volontari, distribuiti su tutto il territorio nazionale che, dopo aver seguito uno specifico percorso formativo ed aver superato con successo la valutazione finale, assumeranno il ruolo di "volontari formatori" per la Campagna "Io non rischio". La quota definita da ogni Regione e Provincia Autonoma, specificata nella successiva tabella, potrà variare in base a specifiche esigenze territoriali, e potrà subire modifiche anche al termine del processo di selezione, in caso di mancata copertura di tutte le posizioni individuate.

Regione Abruzzo	9
Regione Basilicata	1
P.A. Bolzano	0
Regione Calabria	6
Regione Campania	9
Regione Emilia-Romagna	8
Regione Friuli-Venezia Giulia	2
Regione Lazio	5
Regione Liguria	0
Regione Lombardia	11

Regione Marche	3
Regione Molise	3
Regione Piemonte	4
Regione Puglia	5
Regione Sardegna	11
Regione Sicilia	6
Regione Toscana	6
P.A. Trento	3
Regione Umbria	2
Regione Valle d'Aosta	2
Regione Veneto	4

Fermo restando il numero totale di 100 volontari che saranno selezionati, entro il 21/04/2023 sarà reso noto il numero di volontari ritenuti idonei per ciascuna Regione e Provincia Autonoma, sulla base delle singole necessità individuate, avendo cura di garantire un'adeguata ed uniforme copertura territoriale.

I 100 volontari formatori individuati saranno impegnati, nella settimana dal 9 al 13 maggio 2023¹, in una attività di formazione generale che si svolgerà presumibilmente a Roma, e che durerà dalle tre alle cinque giornate, secondo un programma che verrà reso noto successivamente, più un'altra giornata organizzata a livello regionale.

Al termine del percorso formativo, quindi, si avrà un unico profilo di formatore, formato su ogni aspetto della campagna sui temi di tutti i rischi trattati, e con a disposizione gli strumenti necessari per realizzare un efficace percorso di formazione a cascata. Tutti i formatori saranno inseriti in un apposito albo e saranno sottoposti a valutazione periodica del ruolo di formatore sulla base di impegno, efficacia e disponibilità.

I volontari formatori, coordinati dalle strutture Regionali e Province Autonome, avranno il compito di organizzare e realizzare la formazione a cascata con i volontari delle diverse Organizzazioni di volontariato che parteciperanno alla campagna, nell'ambito dell'area territoriale di riferimento. Al fine di facilitare l'organizzazione dell'attività di formazione a cascata, e per omogeneizzare i contenuti da trasmettere, sarà fornito a ciascun formatore un apposito kit con i materiali e gli strumenti da utilizzare.

I volontari formatori, suddivisi in coppie/terne su base territoriale, si occuperanno della formazione dei volontari che parteciperanno alla campagna, nonché di supportare eventuali attività destinate ad organizzare la campagna.

In linea di massima ogni coppia/terna di formatori sarà responsabile della formazione delle piazze della propria Regione che le verranno assegnate. Tuttavia, qualora se ne rappresenti la necessità, potrà essere chiesto ai volontari formatori di organizzare l'attività anche per piazze di altre Regioni.

Le nuove coppie/terne di formatori cureranno la formazione per la campagna "Io non rischio" insieme ai formatori già attivi.

Le attività della campagna "Io non rischio" si declineranno con un calendario annuale proposto da ciascuna Regione. Eventuali impegni associativi concomitanti non potranno essere considerati prioritari rispetto all'espletamento delle attività sopra indicate.

¹ Le date possono essere suscettibili di variazioni per particolari situazioni che non dovessero permettere al Dipartimento della Protezione Civile l'espletamento delle procedure. Qualora ciò si verificasse, ne verrà data tempestivamente comunicazione.

Requisiti e condizioni di ammissione per la selezione

Possono partecipare alla selezione i volontari che alla data di presentazione della domanda abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- aver partecipato ad una formazione base di protezione civile (dimostrabile con attestato o dichiarato nel modulo di presentazione del formatore);
- essere iscritti da almeno due anni ad una Organizzazione di volontariato di protezione civile (Associazione locale o Gruppo comunale), iscritta nell'elenco territoriale della Regione di appartenenza;
- aver completato l'iter formativo valido per essere comunicatore "Io non rischio" e aver già svolto l'attività di comunicatore in piazza per la campagna "Io non rischio";
- essere presentati dal presidente dell'Associazione locale, Gruppo comunale o Sezione territoriale dell'Organizzazione nazionale di appartenenza con il modulo in allegato che andrà presentato in sede di colloquio: l'impegno del volontario formatore ricadrà comunque nell'ambito delle attività dell'Organizzazione che ne dovrà condividere e sostenere l'azione;
- non essere personale dipendente della struttura di protezione civile a livello regionale, provinciale, Città metropolitana e dei partner della campagna;
- possedere buone conoscenze informatiche (pacchetto Office, internet, social media, sistemi di videoconferenze);
- essere disponibili a spostarsi nell'ambito della propria Regione/Provincia Autonoma e, se necessario, in quelle limitrofe, per lo svolgimento dell'attività di formazione.

Allo stesso tempo, si raccomanda ai volontari che ricoprono ruoli all'interno degli organismi di rappresentanza del Volontariato organizzato di protezione civile regionale/nazionale di porre attenzione all'impegno che il ruolo di volontario formatore "Io non rischio" comporta, valutando attentamente la sostenibilità e la compatibilità dei ruoli.

Procedure selettive

La procedura di selezione dei volontari formatori sarà preceduta da una fase di preselezione on line, che prevede la compilazione di un form costituito da:

- una scheda anagrafica dettagliata;
- uno spazio dedicato alla descrizione di un "post-it", ossia di un'esperienza autobiografica come volontario di protezione civile (massimo 3.000 caratteri, spazi inclusi);
- video presentazione-motivazionale del ruolo di formatore (circa 1 minuto con dimensione massima di 20 MB in formato .MP4);
- un questionario sui temi della campagna "Io non rischio", composto da 20 domande a risposta multipla.

La piattaforma per la fase di preselezione on line sarà attiva dalle ore 12:00 di giovedì 9 alle ore 19:00 di giovedì 16 marzo.

Per eventuali difficoltà nell'accesso all'area dedicata alla selezione e per informazioni sulle procedure di selezione è possibile inviare una comunicazione all'indirizzo mail selezione.formatori@iononrischio.it.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la compilazione del "post-it" e la sottomissione del video in maniera non conforme alle specifiche indicazioni comportano la non validità della domanda e quindi l'esclusione dalla selezione.

Per la preparazione alla preselezione e al colloquio è possibile fare riferimento ai materiali e ai link presenti sul sito "Io non rischio".

I candidati che supereranno la fase di preselezione saranno ammessi al colloquio con un'apposita Commissione di valutazione, composta da rappresentanti del Dipartimento della Protezione Civile, Fondazione CIMA, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e da rappresentanti delle Regioni e Province Autonome di appartenenza dei volontari. I colloqui si svolgeranno per tutti i candidati presso la sede individuata dalla Direzione regionale di appartenenza secondo un calendario che verrà comunicato.

Criteri e modalità di selezione: attribuzione punteggi

La selezione dei candidati avverrà sulla base dei punteggi assegnati al questionario di valutazione, al "post-it", al video e al colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che prevede un punteggio massimo di 110 punti, di cui:

- 20 punti attribuibili al questionario;
- 20 punti attribuibili al "post-it" (esperienza autobiografica);
- 20 punti attribuibili al video (presentazione-motivazionale sul ruolo del formatore);
- 50 punti attribuibili al colloquio.

Modalità di selezione

Preselezione

Scaduti i termini per l'accesso alla piattaforma (ore 19.00 del 16/03/2023) verranno valutati i questionari, attribuendo un punteggio da 1 a 20 punti (1 punto per ciascuna risposta esatta). La Commissione individuata in ciascuna Regione e Provincia Autonoma procederà quindi alla valutazione dei "post-it" e al video, ai quali attribuirà un punteggio totale da 1 a 20 punti ciascuno.

La Commissione, sommando i punti assegnati al questionario, al "post-it" (esperienza autobiografica) e al video stilerà, pertanto, una graduatoria provvisoria dei candidati per l'ammissione al colloquio. Al colloquio sarà ammesso un numero di volontari almeno doppio (con l'aggiunta di eventuali pari merito) rispetto alle esigenze della selezione di ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Per superare la fase di preselezione i candidati dovranno comunque aver raggiunto un punteggio non inferiore a 35/110.

Le graduatorie di ammissione al colloquio saranno pubblicate, entro il giorno 28/03/2023, sul sito “Io non rischio” e, per ciascuna di esse, verranno indicati i candidati ammessi al colloquio con la specifica dei punteggi ottenuti al questionario, al “post-it” e al video.

Colloquio

In questa fase i candidati ammessi dovranno sostenere un colloquio con la Commissione, che attribuirà un punteggio tra 1 e 50 punti valutandoli sui seguenti argomenti:

- concetti generali sulla Campagna “Io non rischio”;
- il Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- il Volontariato organizzato di protezione civile;
- la pianificazione d'emergenza;
- le attività di informazione e comunicazione;
- i temi e gli strumenti di comunicazione usati nella campagna (pieghevole e scheda per i rischi terremoto, maremoto e alluvione);
- valutazione pratica delle conoscenze informatiche;
- gestione dell'aula (valutazione delle capacità didattiche e comunicative).

In aggiunta alla preparazione tecnica, in fase di colloquio la Commissione esaminerà anche gli aspetti motivazionali dei candidati, che rappresenteranno una componente fondamentale nella valutazione complessiva. Al fine di accedere al colloquio, i candidati dovranno consegnare alla Commissione l'originale della presentazione del presidente della propria Associazione/Sezione locale/Gruppo comunale, debitamente compilata e firmata.

Terminati i colloqui, ciascuna Commissione stilerà la graduatoria definitiva, sommando ai punti delle graduatorie provvisorie i punti assegnati al colloquio. Verranno selezionati, per ogni Regione e Provincia Autonoma i volontari che avranno ottenuto i punteggi più alti nelle singole graduatorie secondo i numeri di volontari preventivamente richiesti dalle singole Regioni e Province Autonome.

Per essere selezionati i candidati dovranno comunque aver raggiunto un punteggio non inferiore a 70/110.

In caso di pari punteggio, in graduatoria prederà il candidato che avrà ricevuto il punteggio maggiore al colloquio.

Le graduatorie definitive saranno pubblicate entro il 21 aprile 2023 sul sito “Io non rischio”, e per ciascuna di esse, verranno indicati i candidati selezionati e quelli non selezionati, con la specifica dei punteggi ottenuti alla preselezione e al colloquio.

Riepilogo date

- **9 - 16 marzo:** apertura e chiusura piattaforma per la fase di preselezione;
- **entro il 28 marzo:** pubblicazione graduatorie di ammissione al colloquio;
- **3 - 18 aprile:** colloqui regionali;
- **entro il 21 aprile:** pubblicazione graduatorie definitive;

- **9 - 13 maggio:** attività di formazione generale (da confermare luogo, date e modalità).

Publicità delle procedure di selezione

La pubblicità della procedura di selezione e dell'apertura dei termini per le candidature avverranno tramite la pubblicazione di una news sul sito "Io non rischio".

Anche le graduatorie provvisorie di accesso al colloquio e le graduatorie definitive saranno pubblicate sul sito "Io non rischio". La data di convocazione al colloquio sarà resa nota ai candidati tramite posta elettronica, nonché pubblicata sul sito "Io non rischio", e tale comunicazione avrà valore di notifica.

A discrezione della Regione, la graduatoria definitiva potrà avere validità fino a due anni (anni 2023 e 2024).

Certificazioni e riconoscimenti

Ai volontari selezionati che completeranno il percorso di formazione generale e avranno superato con successo la valutazione finale sarà rilasciato un attestato che certifichi le competenze acquisite e il raggiungimento del ruolo di "volontario formatore" per la campagna "Io non rischio".

Oneri derivanti dall'espletamento delle attività di selezione dei formatori

Le spese sostenute dai volontari che supereranno la fase di preselezione e che dovranno affrontare il colloquio nella sede indicata, saranno completamente a carico del Dipartimento della Protezione Civile ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.LGS 1/2018 e successive modifiche e integrazioni, con specifiche modalità comunicate alle Segreterie Nazionali delle Organizzazioni di volontariato e alle Direzioni Regionali di protezione civile. Tutti gli oneri connessi alle fasi di formazione generale e formazione territoriale saranno altresì coperti dal Dipartimento della Protezione Civile, non gravando pertanto sui volontari formatori.

Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") e della normativa nazionale di armonizzazione vigente, con le modalità e per le finalità seguenti:

Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratterà i dati personali, identificativi e di contatto (nome, cognome, ente di appartenenza, e-mail e numero di cellulare). Si raccomanda di non inserire ulteriori dati, soprattutto quelli sensibili o sanitari, nei campi di testo.

Finalità del trattamento e condizione di liceità

I Suoi dati personali saranno trattati per rendere possibile la candidatura alla procedura di selezione dei volontari formatori "Io non rischio".

La condizione di liceità del trattamento è l'espresso consenso che si presta al momento della registrazione dei propri dati.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali sarà realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR e specificamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati personali saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

I dati personali saranno conservati fino al termine dell'evento, salvo siano necessari per l'assolvimento degli obblighi fiscali e di legge (esemplificativamente, obblighi legati al bilancio).

In ogni caso, i dati potranno essere resi anonimi e utilizzati per scopi statistici.

Accesso ai dati

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra:

- a dipendenti o collaboratori nella loro qualità di designati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- a società terze o altri soggetti che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

Comunicazione dei dati

Senza la necessità di un espresso consenso (ex art. 6 lett. b) e c) GDPR), il Titolare potrà comunicare i dati personali a quei soggetti per i quali la comunicazione sia resa obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette. Detti soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione.

Trasferimento dati

I dati personali saranno conservati su server ubicati a Roma (RM), all'interno dell'Unione Europea. Il Titolare assicura che l'eventuale trasferimento dei dati verso paesi extra UE avverrà in conformità alle disposizioni di cui al GDPR.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati per le finalità indicate è obbligatorio. In assenza di tale conferimento, i dati personali non potranno essere trattati per le finalità sopra indicate e non sarà possibile partecipare alla procedura di selezione.

Diritti dell'interessato

Ogni soggetto interessato ha i diritti, di cui all'art. 15 GDPR, e precisamente i diritti di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando si ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di propri dati personali a fini di invio di materiale informativo o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione istituzionale. Resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo parziale. Pertanto, l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Se applicabili, ogni soggetto interessato ha altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR:

- diritto di rettifica, ossia di ottenere dal Titolare del trattamento la rettifica dei propri dati personali inesatti;
- diritto all'oblio, ossia il diritto di ottenere la cancellazione dei propri dati nei seguenti casi (art. 17 c. 1 del GDPR):
 - a) i dati non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti; pertanto, il trattamento deve essere limitato agli altri scopi (es. contabilità, archiviazione o conservazione legale);
 - b) l'interessato intenda revocare il consenso al trattamento dei dati personali, per una o più specifiche finalità, oppure in relazione al trattamento di categorie particolari di dati e sempre che non sussista altro fondamento/obbligo giuridico che legittimi il trattamento;
 - c) sia stato esercitato il diritto di opposizione al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure vi sia opposizione al trattamento per finalità di marketing diretto, inclusa la profilazione;

- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;

Si ricorda che il diritto alla cancellazione non si applica se il trattamento oggetto di cancellazione è necessario (art. 17 c. 3 del GDPR) per:

- a) l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - b) l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - c) motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica;
 - d) fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici;
 - e) l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- diritto di limitazione di trattamento, ossia che l'utilizzo dei dati e, quindi, il trattamento, sia limitato a quanto necessario ai fini della conservazione:
 - a) nel caso in cui l'interessato contesti l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificarne l'esattezza;
 - b) ove, in presenza di un trattamento illecito, l'interessato si opponga alla cancellazione dei dati personali, chiedendo che al posto della cancellazione sia disposta la limitazione del loro utilizzo;
 - c) qualora il Titolare del trattamento non abbia più bisogno o intenzione di conservare i dati, ma sussista la necessità di mantenerli in quanto "necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria";
 - d) in caso di opposizione al trattamento, nell'attesa delle verifiche necessarie alla determinazione della prevalenza dei motivi legittimi del Titolare del trattamento o dei diritti dell'interessato;
 - diritto alla portabilità dei dati su specifica richiesta dell'interessato. In tal senso, l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento i dati personali oggetto di trattamento elettronico/informatico forniti allo stesso e di trasmetterli ad altro Titolare del trattamento. Tali dati verranno forniti all'interessato, sempre previa richiesta, nel formato ritenuto più agevole ed opportuno per consentire il più agevole utilizzo degli stessi;
 - diritto di opposizione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f) per motivi connessi alla sua situazione particolare, compresa la profilazione. Il Titolare del trattamento si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che vi siano motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgano sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. L'interessato ha altresì diritto di opporsi in qualsiasi momento, qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto. L'interessato ha il diritto di opporsi al trattamento automatizzato effettuato secondo determinate e specifiche tecniche. Qualora i dati personali dovessero essere trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato potrà opporsi al trattamento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico;

- il diritto di reclamo all’Autorità Garante. Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziale, è possibile presentare un reclamo all’Autorità nazionale di controllo competente (Garante). Nell’ipotesi in cui l’interessato risieda in altro Stato membro UE o la violazione della normativa privacy avvenga in altro Stato membro UE, la competenza in relazione al reclamo sarà dell’Autorità di controllo di tale Paese.

Modalità di esercizio dei diritti

Il soggetto interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una e-mail all’indirizzo responsabileprotezionedatidpc@protezionecivile.it.

Titolare, Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Titolare del trattamento è il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con sede legale in Via Ulpiano 11, 00193 Roma.

L’elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

È possibile contattare il DPO, già nominato e comunicato all’Autorità Garante, inviando una mail all’indirizzo responsabileprotezionedatidpc@protezionecivile.it o inviando una raccomandata indirizzata al DPO presso la sede del Dipartimento.